

Il MEDLINE su web: breve rassegna delle monografie pubblicate in Italia

Recensione a cura di
Maria Castriotta*

La più prestigiosa base di dati bibliografica della National Library of Medicine (NLM) sta vivendo una nuova stagione di grande interesse e risonanza da quando, due anni fa, ne è stata annunciata la disponibilità gratuita su Internet. All'inizio sembrava una possibilità aperta ai soli cittadini statunitensi (visto che sono quelli che pagano le tasse con cui si finanzia la NLM), ma nella sua magnanimità, la "grande America" ha deciso che tutto il mondo aveva diritto all'informazione medica, raccolta e indicizzata ormai da un trentennio, in un sistema estremamente completo e affidabile.

Diciamo la verità: ci è sembrata la realizzazione di un'utopia, un desiderio lungamente perseguito, ma di cui non ci si aspettava una soluzione così semplice e totale. Durante il Meeting annuale dei centri CIS, tenutosi a metà giugno

* ISPEL - Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione - Roma

1997 a Ginevra, circolava la notizia, ancora un po' in sordina e recepita con una certa diffidenza. Nell'incredulità latente, ci si chiedeva se l'interrogazione gratuita del MEDLINE su Internet sarebbe stata limitata agli ultimi anni, o solo ad alcune consistenti porzioni a scopo di demo, o forse ancora per un limitato periodo di tempo, tanto per dar modo di "seminare" il bisogno informativo ad una vasta utenza. Dal canto suo, il rappresentante del NIOSH, produttore di NIOSHTIC, lamentava la riduzione dei fondi stanziati per il loro archivio a favore del ben più famoso MEDLINE. Il terremoto c'è stato e ora, a distanza di due anni, con tutte le innovazioni e i potenziamenti via via intervenuti, consideriamo le risorse informative del sistema MEDLARS come un patrimonio acquisito e probabilmente irrinunciabile.

Tra gli aspetti positivi derivati, ci troviamo ora con un mercato editoriale italiano che recepisce, evidentemente, un'esigenza diffusa di conoscere meglio una potenzialità quale è quella del MEDLINE e che pubblica non solo brevi articoli sulle riviste specializzate, ma specifiche monografie dedicate all'archivio su Internet. La prima in ordine di tempo è stata una Nota Informativa

dell'AIB [1], uscita nel 1998 ed aggiornata nel 1999. Compendio molto agile e puntuale, riassume le informazioni fondamentali per effettuare una ricerca bibliografica guidata all'uso di MEDLINE nelle due versioni rese disponibili su web dalla NLM: IGM (Internet Grateful Med) e PubMed. Dopo aver fornito brevi cenni sul Thesaurus MeSH e sugli operatori booleani, introduce il PubMed e le sue modalità di ricerca come *Basic Search* e come *Advanced Search*, scendendo in dettaglio sui meccanismi più sofisticati che costituiscono tradizionalmente il punto di forza del MEDLINE. Viene quindi introdotta la versione IGM, che consente l'interrogazione del più ampio ventaglio degli archivi del sistema MEDLARS, suddivisi a loro volta, in: *ELHILL databases* e *TOXNET files*. Non si dà notizia, nell'ultima edizione, dell'avvenuto passaggio di IGM dal software *ELHILL* ad *ENTREZ*, lo stesso di PubMed. Viene velocemente illustrato il Metathesaurus e si accenna alle sue applicazioni nella ricerca avanzata.

La bibliografia riporta molti utili indirizzi in rete (si poteva evitare la citazione alla relazione di Colaianni al Convegno dell'Istituto Superiore di